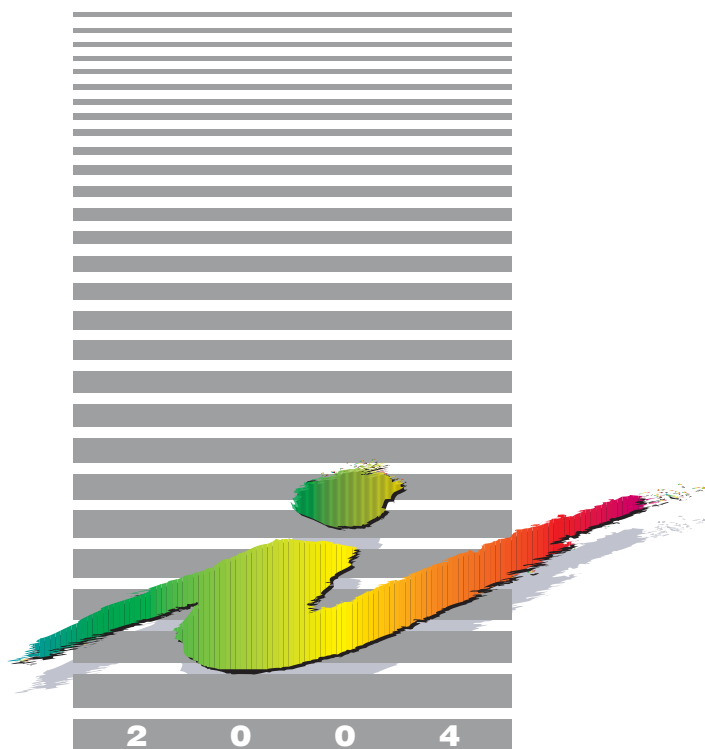




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



*Settore
Industria*

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2002

Contiene CD-Rom



Informazioni

n. 37 - 2004



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settore
Industria*

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2002

A cura di: Pasquale Papa.

Hanno collaborato: Carlo Ferrante e Francesca Pannuzzo

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio delle statistiche strutturali sulle imprese dell'industria e dei servizi
Prodcom
Tel.: 0646736173
Fax.: 0646736592
e-mail: papa@istat.it

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2002

Informazioni • n. 37 - 2004

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa digitale:
Centro Stampa e Riproduzione s.r.l
Via di Pietralata, 157 - Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

Introduzione	Pagina	7
Avvertenze	“	9
Principali risultati della rilevazione	“	11
Metodologia della rilevazione	“	17
Premessa	“	17
Strategia d’indagine	“	17
Campo d’osservazione	“	17
Unità di rilevazione	“	18
Universo di riferimento	“	19
Disegno campionario	“	19
Tecnica di rilevazione	“	20
Questionario di rilevazione	“	20
Classificazione dei prodotti	“	21
Repertori merceologici nazionali	“	21
Variabili osservate	“	21
Raccolta e trattamento dei dati	“	22
Procedura di stima	“	22
Glossario	“	25
Indice delle tavole statistiche su floppy disk	“	27
Appendice. Il modello di rilevazione	“	29

Introduzione

La statistica annuale della produzione industriale, nonostante il decrescente contributo del settore industriale alla determinazione del prodotto interno lordo complessivo riscontrato negli ultimi decenni in Italia e in tutte le economie avanzate, continua a rappresentare una fonte statistica fondamentale per l'analisi strutturale del sistema produttivo. La crescente comparabilità internazionale conseguente all'armonizzazione delle classificazioni, delle definizioni e dei concetti e le possibilità di integrazione con altre fonti statistiche ufficiali incrementano ulteriormente le potenzialità analitiche offerte. In questo contesto il volume presenta un'analisi di dettaglio sulle tipologie di prodotti realizzati dall'industria italiana e sui livelli produttivi conseguiti in quantità e valore, nonché la possibilità di valutare i mercati riguardanti ciascuna voce di prodotto soprattutto mediante la possibile integrazione con i dati di commercio estero grazie all'uso della Nomenclatura combinata.

L'Istat elabora le statistiche annuali sulla produzione dell'industria estrattiva e manifatturiera (divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1),¹ nel quadro normativo e metodologico delineato dal regolamento Prodcom.²

Prodcom (Produzione comunitaria) è il sistema europeo di rilevazione delle statistiche di produzione riguardanti le industrie estrattiva, manifatturiera e dell'energia elettrica, gas e calore, corrispondenti alle Sezioni C, D, E della classificazione delle attività economiche Nace Rev. 1. L'obiettivo è quello di ottenere un sistema comparabile e armonizzato di statistiche sulla produzione industriale a livello europeo.

L'esigenza di disporre di informazioni dettagliate sui livelli di produzione ha reso necessaria la progettazione di una indagine statistica e l'organizzazione di un ciclo produttivo dell'informazione basato su soluzioni tecniche e metodologiche specifiche. La completa adozione della classificazione europea dei prodotti industriali (lista Prodcom), l'estensione dell'osservazione statistica alla tipologia dei prodotti e ai livelli di produzione delle imprese di minore dimensione, l'applicazione di tecniche di stima per le mancate risposte, il ricorso alla metodologia campionaria, l'individuazione di soluzioni idonee a contenere l'onere statistico sui rispondenti rappresentano le soluzioni più significative introdotte.

Le informazioni contenute nel volume, relative all'anno 2002, provengono da tre distinte indagini statistiche: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali; la rilevazione annuale della produzione dei restanti settori industriali. Le tre rilevazioni osservano le principali voci del bilancio della produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite eccetera) e forniscono informazioni rilevanti per l'analisi tipologica e strutturale dell'output dei settori industriali, oltre che per le stime di contabilità nazionale. Inoltre, la possibilità di stabilire una corrispondenza fra classificazione Prodcom e classificazione Nc (Nomenclatura combinata),³ utilizzata per le statistiche dell'interscambio di merci con l'estero, offre per singola voce di prodotto, una valutazione della dimensione del mercato interno italiano, ottenuta sommando alla produzione interna le importazioni e sottraendo le esportazioni.⁴

La rilevazione riguarda 4.047 voci appartenenti alla lista Prodcom riferita all'anno 2002. La lista complessivamente comprende 4.706 voci di prodotto obbligatorie per l'intero settore industriale.⁵ I prospetti di sintesi, riportati nelle pagine seguenti, illustrano i principali risultati della rilevazione, mentre l'appendice metodologica richiama concetti, metodi e definizioni utilizzati. Il file allegato contiene le tavole statistiche che riportano i dati dettagliati di produzione; la presentazione su foglio elettronico consente di selezionare in modo agevole e immediato le informazioni d'interesse, che possono essere stampate o sottoposte a ulteriori processi

¹ Istat. Classificazione delle attività economiche. Roma: Istat, 1991. (Metodi e norme, Serie C, n. 11).

² Regolamento (Cee) del Consiglio n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo a un'indagine comunitaria sulla produzione industriale.

³ Regolamento (Cee) del Consiglio n. 3330 del 7 novembre 1991 sulle statistiche relative al commercio di beni fra Stati membri.

⁴ Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche di tale corrispondenza si rimanda all'appendice metodologica.

⁵ L'applicazione del sistema Prodcom in Italia esclude le imprese appartenenti alle divisioni 10 (Estrazione di carbon fossile, lignite e torba), 11 (Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione), 23 (Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari), 40 (Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, e di calore). L'esclusione di questi settori industriali è dovuta alla scelta di evitare duplicazioni nella raccolta di informazioni già rilevate dal Ministero delle attività produttive e dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn).

di elaborazione da parte dell'utente. La diffusione dei dati secondo la classificazione dei prodotti armonizzata a livello comunitario pone le premesse per una più ampia fruibilità dell'informazione, grazie alla possibilità di effettuare confronti sia con i risultati di altre rilevazioni sia con i dati sulla produzione industriale degli altri paesi europei.

Avvertenze

I prodotti elencati nelle tavole statistiche sono quelli per i quali è stata registrata almeno una risposta da parte delle imprese che hanno collaborato alla rilevazione. L'elencazione non comprende, quindi, le voci merceologiche che non sono state dichiarate da nessuna delle unità rispondenti.

Il simbolo (*), riportato nelle tavole in sostituzione di alcuni valori numerici, sta a significare che il dato non può essere diffuso per motivi connessi alla tutela del segreto statistico e alla riservatezza dei dati personali (art.9 del d.lgs. n. 322/89 e all. A3 al Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 196/ 2003).

Per alcuni prodotti, che l'elenco Prodcod attribuisce alle industrie tessili e dell'abbigliamento e a quelle dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali, è possibile registrare differenze fra i dati contenuti nel volume e quelli diffusi attraverso le due specifiche pubblicazioni settoriali che, come è noto, vengono effettuate per trimestri. Tali differenze sono da attribuire alla presenza di produzioni secondarie realizzate da imprese appartenenti ad altri settori industriali ma riguardanti prodotti appartenenti a queste industrie.

Il floppy disk allegato al presente volume contiene 22 tavole statistiche riferite alle divisioni di attività economica appartenenti al campo di osservazione dell'indagine. In ciascuna tavola sono riportate, per ciascun prodotto osservato, la descrizione, il relativo codice Prodcod, l'unità di misura, la produzione totale in quantità fisica e la produzione venduta, sia in quantità fisica sia in valore. Nelle pagine successive un apposito glossario descrive l'esatto significato delle variabili, mentre il prospetto seguente riporta la legenda delle unità di misura che compaiono nelle tavole statistiche.

Prospetto 1 – Legenda delle unità di misura riportate nelle tavole

Simbolo	Unità di misura
GT	tonnellate di stazza lorda
c/k	numero dei carati (1 carato metrico = $2 \cdot 10^{-4}$ kg)
ce/el	numero di elementi
ct/l	capacità di carico utile in tonnellate
g	grammo
kg	chilogrammo
t AL ₂ O ₃	tonnellata di triossido di alluminio
t B ₂ O ₃	tonnellata di triossido di boro
t BaCO ₃	tonnellata di carbonato di bario
t Cl	tonnellata di cloro
t F	tonnellata di fluoro
t HCl	tonnellata di cloruro di idrogeno
t HF	tonnellata di fluoruro di idrogeno
t H ₂ O ₂	tonnellata di perossido di idrogeno
t KOH	tonnellata di idrossido di potassio
t K ₂ O	tonnellata di ossido di potassio
t K ₂ CO ₃	tonnellata di carbonato di potassio
t N	tonnellata di azoto
t NaOH	tonnellata di idrossido di sodio (soda caustica)
t Na ₂ CO ₃	tonnellata di carbonato di sodio
t Na ₂ S ₂ O ₅	tonnellata di pirosofito di sodio
t PbO	tonnellata di ossido di piombo
t P ₂ O ₅	tonnellata di anidride fosforica (pentossido di fosforo)

Prospetto 1 segue – Legenda delle unità di misura riportate nelle tavole

Simbolo	Unità di misura
t S	tonnellata di zolfo
t SO ₂	tonnellata di biossido di zolfo
t SiO ₂	tonnellata di diossido di silicio
t TiO ₂	tonnellata di diossido di titanio
t act.subst.	tonnellata di sostanza attiva
t effect	tonnellata effettiva
t 90% sdt	tonnellata di materia secca al 90 per cento
km	chilometro
kW	chilowatt
l	litro
l alc 100%	litro di alcol puro (100 per cento)
m	metro
m ²	metro quadrato
m ³	metro cubo
pa	numero di paia
p/st	numero di pezzi
t	tonnellata
m.ia di euro	migliaia di euro

Per facilitare la ricerca dei dati all'interno delle tavole, i prodotti sono suddivisi per gruppo e classe della classificazione Nace Rev.1 (rispettivamente, prime tre cifre e prime quattro cifre del codice Prodcom).

Il Prospetto 2 riporta le abbreviazioni utilizzate nelle descrizioni dei prodotti presenti nella lista Prodcom.

Prospetto 2 – Legenda delle abbreviazioni utilizzate nelle descrizioni dei prodotti presenti nella lista Prodcom

cg	centigrammo
cm ³	centimetro cubo
c.v.m	condizionato per la vendita al minuto
kN	kilonewton
kV	kilovolt
kvar	kilovar
n.c.a.	non classificato altrove
MPa	megapascal
n.c.v.m.	non condizionato per la vendita al minuto
v.q.p.r.d.	vino di qualità prodotto in una regione determinata

Principali risultati della rilevazione

La rilevazione coinvolge l'universo delle unità locali produttive (stabilimenti) appartenenti a imprese industriali con almeno 20 addetti, nonché un campione di imprese industriali aventi un numero di addetti compreso fra 3 e 19.

I dati diffusi con la presente pubblicazione sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni elementari fornite da 33.848 unità statistiche, che rappresentano circa il 60 per cento delle 56.537 unità coinvolte nell'indagine.⁶ In conformità a quanto previsto dalla normativa europea, le unità statistiche appartenenti al settore tessile e dell'abbigliamento e a quello dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisioni Nace Rev.1, 17, 18 e 24) sono state coinvolte nella rilevazione per trimestri, mentre quelle appartenenti agli altri settori industriali ricadenti nel campo di osservazione sono state sottoposte a rilevazione annuale.

Prospetto 3 - Unità locali di imprese con almeno 20 addetti per divisione di attività economica – Anno 2002

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo	Rispondenti	Copertura (%)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	7	2	29
14 - Altre industrie estrattive	549	330	60
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3.404	2.163	63
16 - Industria del tabacco	55	16	29
17 - Industrie tessili	3.828	2.016	53
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3.080	1.422	46
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2.295	1.543	67
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1.300	848	65
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	964	676	70
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.584	947	60
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.951	1.147	59
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.764	1.753	63
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.945	1.940	66
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1.242	817	66
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7.028	4.450	63
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6.208	4.181	67
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	169	85	50
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2.071	1.324	64
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	787	425	54
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	991	622	63
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	917	596	65
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	655	352	54
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3.029	1.959	65
Totale	47.823	29.614	62

⁶ Le tecniche per la stima delle mancate risposte totali e per il riporto all'universo delle informazioni raccolte sono illustrate nei paragrafi disegno campionario e procedura di stima della metodologia di indagine.

Il Prospetto 3 illustra la distribuzione, per divisione di attività economica secondo la classificazione Nace Rev.1, delle unità locali appartenenti alle imprese con almeno 20 addetti, ricadenti nel campo di osservazione dell'indagine. Per ciascuna divisione di attività economica sono indicati: il numero di unità presenti nell'universo secondo le risultanze dell'archivio statistico delle imprese dell'Istat (Asia), il numero di quelle che hanno risposto alla rilevazione, il tasso di copertura in termini di unità.

Prospetto 4 - Imprese con 3-19 addetti per divisione di attività economica – Anno 2002

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo	Campione	Rispondenti	Copertura (%)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	4	4	4	100
14 - Altre industrie estrattive	2.118	343	180	52
15 - Industrie alimentari e delle bevande	29.375	1.161	537	46
16 - Industria del tabacco	32	6	4	67
17 - Industrie tessili	12.849	1.420	663	47
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	16.638	635	303	48
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	11.113	186	81	43
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13.593	578	296	51
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2.363	87	39	45
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10.456	468	249	53
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.810	217	111	51
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.877	117	60	51
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.478	845	409	48
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2.056	238	119	50
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	42.104	754	383	51
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	17.701	491	280	57
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	531	24	12	50
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	8.042	126	51	40
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2.273	30	13	43
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5.719	179	79	44
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.023	25	7	28
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.685	141	69	49
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	17.488	638	288	45
Totale	218.328	8.714	4.234	49

Il Prospetto 4, che si riferisce alla fascia delle imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19, riporta, per ciascuna divisione di attività economica compresa nel campo di osservazione, il numero di imprese presenti nell'universo secondo le risultanze dell'archivio statistico delle imprese dell'Istat (Asia), la dimensione campionaria, il numero delle unità rispondenti e il relativo tasso di copertura del campione effettivo rispetto a quello teorico. È opportuno precisare al riguardo che la revisione dei disegni di campionamento per le rilevazioni strutturali sulle imprese, avviata negli ultimi anni dall'Istat, ha consentito di contenere sensibilmente l'ampiezza del campione utilizzato per la rilevazione.

Il Prospetto 5 pone a confronto, per ciascun raggruppamento di prodotti (prime due cifre del codice Prodcom), il numero delle voci merceologiche previste dalla lista con il numero di voci merceologiche per le quali l'indagine ha accertato l'esistenza di produzione. Complessivamente le informazioni diffuse fanno riferimento all'86 per cento delle voci presenti nella classificazione europea. Come si può osservare, tale percentuale mostra una certa variabilità nei diversi comparti industriali.

Le voci merceologiche della lista per le quali non è stata riscontrata alcuna produzione sono state omesse dalle tavole statistiche. Tuttavia la mancata pubblicazione dei dati relativi a un determinato prodotto non implica necessariamente l'assenza dello stesso dalla produzione nazionale, in quanto esso potrebbe essere stato fabbricato da una o più imprese che non hanno collaborato alla rilevazione.

Prospetto 5 – Voci merceologiche presenti nell'elenco Prodcod e voci merceologiche rilevate per divisione di attività economica – Anno 2002

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Voci merceologiche		
	Presenti	Rilevate	
		N.	Quota %
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	74	46	62,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	371	338	91,1
16 - Industria del tabacco	5	4	80,0
17 - Industrie tessili	286	278	97,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	186	184	98,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	58	56	96,6
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	77	73	94,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	124	96	77,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	61	59	96,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	712	533	74,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	176	158	89,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	175	159	90,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	329	274	83,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	334	310	92,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	730	703	96,3
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	35	23	65,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	209	168	80,4
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	116	81	69,8
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	253	177	70,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	65	59	90,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	118	88	74,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	212	180	84,9
Totale	4.706	4.047	86,0

Il Prospetto 6 sintetizza, per i singoli raggruppamenti di prodotti, il numero delle voci merceologiche rilevate e il valore della produzione venduta. Oltre ai valori assoluti, il prospetto espone l'incidenza percentuale che entrambe le variabili presentano sul totale dei prodotti rilevati. I dati mostrano come circa il 30 per cento dei prodotti riportati nella pubblicazione risultino associati alle industrie della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (divisione 29) e della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali (divisione 24). Molto più contenuta è l'incidenza degli altri settori, per i quali la quota percentuale sul totale dei prodotti osservati oscilla da un massimo dell'8,3 per cento per le industrie alimentari e delle bevande (divisione 15) a un minimo dello 0,1 per cento per l'industria del tabacco (divisione 16).

Per i prodotti osservati dall'indagine, il valore complessivo della produzione venduta (rilevata secondo la definizione presente nel regolamento),⁷ risulta pari a 625.672 milioni di euro. L'industria della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (divisione 29) fornisce il contributo più consistente alla formazione di questo aggregato, con una quota del 13,9 per cento. Segue l'industria alimentare e delle bevande (divisione 15) con una quota dell'13,1 per cento. Più contenuto è il contributo delle industrie della fabbricazione e della lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (divisione 28) con una quota del 9,2 per cento sul valore complessivo, di quelle della fabbricazione dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisione 24) con una quota del 7,3 per cento e di quelle della fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (divisione 34) con una quota del 5,7 per cento. Per quest'ultima il valore della produzione venduta ha subito un sensibile calo rispetto al precedente anno (meno 6,3 per cento).

Prospetto 6 – Voci merceologiche rilevate e relativo valore della produzione venduta per divisione di attività economica - Anno 2002 - (valori in migliaia di euro)

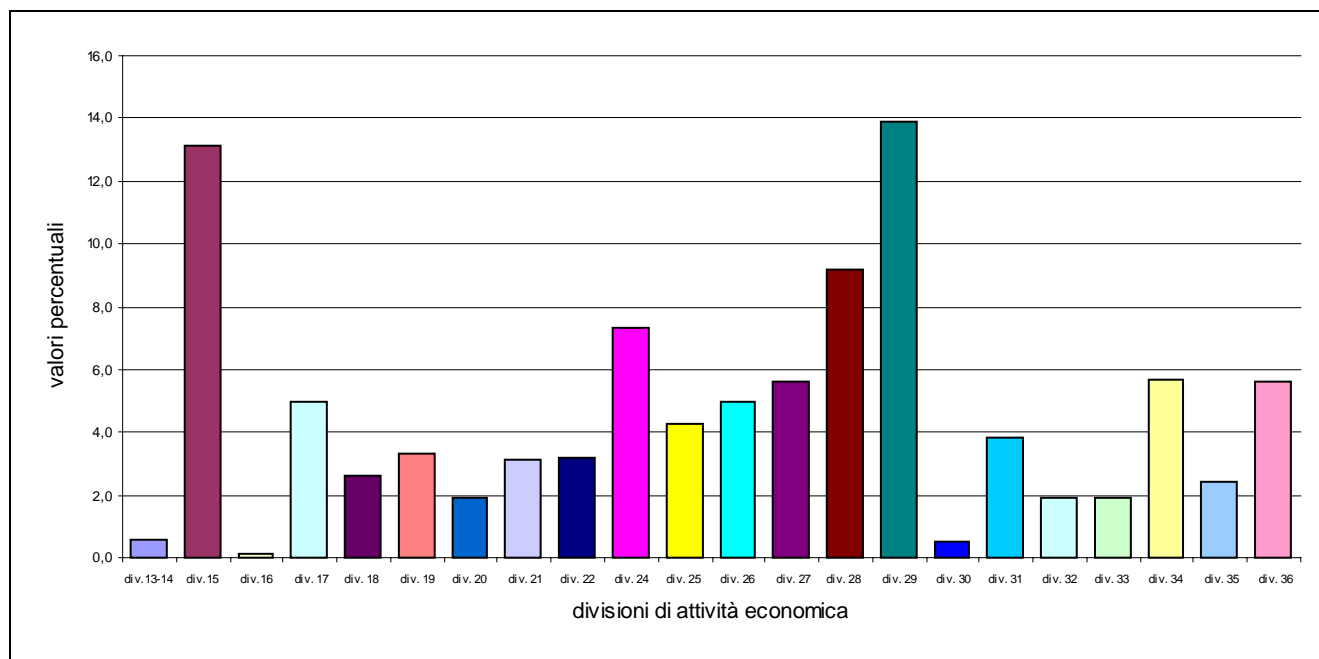
DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Voci merceologiche rilevate		Produzione venduta	
	N.	Quota % sul totale	Valore.	Quota % sul totale
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	46	1,1	3.768.909	0,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	338	8,3	81.704.123	13,1
16 - Industria del tabacco	4	0,1	785.047	0,1
17 - Industrie tessili	278	6,9	31.066.470	5,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	184	4,5	16.328.413	2,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	56	1,4	20.603.599	3,3
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	73	1,8	12.190.094	1,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	96	2,4	19.657.256	3,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	59	1,5	19.997.401	3,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	533	13,2	45.446.017	7,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	158	3,9	26.953.555	4,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	159	3,9	31.566.464	5,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	274	6,8	35.166.590	5,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	310	7,7	57.778.585	9,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	703	17,3	87.139.452	13,9
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	23	0,6	2.850.300	0,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	168	4,1	23.356.228	3,8
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	81	2,0	11.710.578	1,9
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	177	4,4	12.024.047	1,9
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	59	1,5	35.792.569	5,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	88	2,2	14.873.367	2,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	180	4,4	34.912.837	5,6
Totale	4.047	100,0	625.671.901	100,0

La Figura 1 offre un'immagine visiva della distribuzione percentuale del valore complessivo della produzione venduta per divisione di attività economica. Il Prospetto 7 presenta una sintesi dei prodotti industriali più significativi in termini di valore della produzione venduta, corredati da una valutazione della loro incidenza sul valore complessivo della produzione venduta per ciascuna divisione di attività

⁷ Per una corretta interpretazione si ricorda che, ai fini del regolamento Prodcom, la produzione realizzata per conto terzi viene dichiarata dal commissionario e il relativo valore è rappresentato esclusivamente dal compenso a questi corrisposto dal committente.

economica di appartenenza. Il prospetto presenta anche le voci della Nomenclatura combinata corrispondenti a ciascun prodotto.

Figura 1 – Valore della produzione venduta nell'anno dalle imprese industriali per divisione di attività economica - Anno 2002 - (valori percentuali)



Legenda delle divisioni di attività economica

- div. 13 - Estrazione di minerali metalliferi
- div. 14 - Altre industrie estrattive
- div. 15 - Industrie alimentari e delle bevande
- div. 16 - Industria del tabacco
- div. 17 - Industrie tessili
- div. 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- div. 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- div. 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
- div. 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- div. 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- div. 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
- div. 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- div. 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- div. 27 - Produzione di metalli e loro leghe
- div. 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- div. 29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- div. 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- div. 31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
- div. 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- div. 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- div. 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- div. 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- div. 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

Prospetto 7 - Principali voci merceologiche rilevate, valore della produzione venduta e quote sul valore della produzione venduta - Anno 2002 (valori in migliaia di euro)

CODICE DIVISIONE	CODICE PRODOTTO	DESCRIZIONE	Produzione venduta (valore)	Quota % sulla produzione venduta nella divisione	Riferimento alla Nomenclatura combinata
28	28521033	Parti di altre macchine, apparecchi e organi meccanici (reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici)	5.543.780	9,6	84#
24	24421380	Medicamenti contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto, non classificati altrove	5.211.808	11,5	3004.90
34	34302090	Altre parti e accessori degli autoveicoli (serbatoi, parti di impianti per il condizionamento dell'aria, parti delle sospensioni diverse dagli ammortizzatori, parti del sistema di trasmissione diverse da cambi e ponti, cinture di sicurezza, altre parti e accessori dei veicoli)	5.157.192	14,4	8708.99 [.19 +.3 +.5 +.9]
34	34102136	Veicoli con motore a benzina, (esclusi i veicoli per il trasporto di almeno 10 persone, i gatti delle nevi, i golf kart e simili): di cilindrata superiore a 1500 cm ³ (compresi gli autocaravan di cilindrata superiore a 3000 cm ³)	4.167.215	11,6	8703.22.10
36	36111250	Mobili per sedersi imbottiti, con intelaiatura di legno	4.061.819	11,6	9401.61
15	15811100	Pane fresco senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta	3.790.948	4,6	1905.90.30
15	15711030	Preparazioni utilizzate per l'alimentazione degli animali, escluse premiscele	3.653.919	4,5	2309.90 [.1+ .2 +.3 +.4 +.5 +.7 +.91 +.95 +.97]ex
36	36221353	Oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi, escluso argento	3.622.874	10,4	7114.19

Metodologia della rilevazione

Premessa

La rilevazione è inserita nel quadro concettuale delineato dal regolamento Prodcom, che rappresenta lo strumento normativo adottato dall'Unione europea per armonizzare l'osservazione statistica della produzione industriale negli Stati membri.

L'idea di un progetto armonizzato per la rilevazione della produzione industriale nei diversi paesi dell'Unione europea nasce verso la metà degli anni ottanta. Fino ad allora sebbene nella maggior parte dei paesi europei esistessero rilevazioni statistiche sul fenomeno, esse facevano ricorso a concetti, classificazioni e metodi spesso eterogenei fra paesi. Attualmente, a circa 13 anni dall'entrata in vigore del regolamento, il sistema Prodcom rileva statistiche di produzione su 5.720 voci che comprendono principalmente prodotti ma anche molte lavorazioni e servizi industriali. Venticinque Stati membri dell'Unione (più Norvegia e Islanda) producono correntemente dati di produzione in quantità e in valore. Altri tre paesi europei hanno avviato la procedura di ingresso nel sistema Prodcom.

L'obiettivo fondamentale del sistema è, pertanto, quello di creare una fonte statistica in grado di delineare il quadro strutturale ed evolutivo dei settori produttivi e dei mercati dell'industria europea, assicurando la comparabilità dei dati di produzione rilevati nei diversi paesi e la possibilità di integrare queste informazioni con quelle che scaturiscono correntemente dalle statistiche sull'interscambio con l'estero.

Strategia d'indagine

L'applicazione del regolamento Prodcom in Italia ha comportato la definizione di un complesso disegno d'indagine. Oltre all'introduzione delle rilevazioni a periodicità trimestrale, i vincoli di rappresentatività previsti dal regolamento hanno reso necessario estendere l'osservazione statistica anche alle unità produttive appartenenti a classi di dimensione molto piccola. Infatti, il regolamento prevede che la rilevazione venga condotta presso imprese che rappresentino almeno il 90 per cento della produzione nazionale a livello di singola classe Nace Rev. 1. Specifiche analisi, condotte sui risultati delle rilevazioni sui conti economici delle imprese realizzate correntemente dall'Istat, hanno evidenziato che l'estensione della rilevazione statistica alle imprese appartenenti alla fascia dimensionale 3-19 addetti avrebbe assicurato il rispetto dei suddetti vincoli di copertura a livello di classe di attività economica, secondo quanto previsto dal regolamento. Ciò ha consentito di escludere dalla rilevazione le micro imprese con meno di tre addetti e contenere così l'onere statistico sul complessivo sistema delle imprese. La rilevazione, pertanto, riguarda tutte le imprese con almeno 20 addetti (vincolo imposto espressamente dal regolamento) e un campione di imprese appartenenti alla fascia dimensionale 3 – 19 addetti.

In generale, il regolamento prevede che l'osservazione della produzione industriale venga condotta a cadenza annuale; tuttavia, per alcune voci merceologiche, tra le quali rientra la quasi totalità dei prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento e di quelli dell'industria chimica e delle fibre sintetiche e artificiali, la normativa comunitaria stabilisce che la rilevazione venga effettuata per trimestri, allo scopo di monitorare con maggiore frequenza l'andamento della produzione.

Campo d'osservazione

La rilevazione interessa gli stabilimenti che effettuano attività di trasformazione industriale e che rientrano nelle seguenti divisioni della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1:

- 13 - Estrazione di minerali metalliferi;
- 14 - Altre industrie estrattive;
- 15 - Industrie alimentari e delle bevande;

- 16 - Industria del tabacco;
- 17 - Industrie tessili;
- 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce;
- 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature;
- 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio;
- 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta;
- 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati;
- 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali;
- 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;
- 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
- 27 - Produzione di metalli e loro leghe;
- 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti;
- 29 - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione;
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici;
- 31 - Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici n.c.a.;
- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni;
- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi;
- 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto;
- 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere;

Sono pertanto escluse dall'osservazione le attività relative alle seguenti divisioni:

- 10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba;
- 11 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione;
- 12 - Estrazione di minerali di uranio e di torio;
- 23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari;
- 37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio;
- 40 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e di calore.

Unità di rilevazione

Il disegno della rilevazione prevede che le unità rispondenti siano le imprese e che le unità di osservazione siano le unità locali (stabilimenti) nelle quali si effettua l'attività di produzione industriale. Non costituiscono unità di osservazione: le unità amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita eccetera, quando si configurano come unità locali distinte da quelle dove avviene la produzione. Naturalmente, quando l'unità locale produttiva è l'unica appartenente all'impresa (impresa unilocalizzata), è quest'ultima che viene assunta come unità d'osservazione. Inoltre, allo scopo di contenere l'onere statistico, alle imprese con meno di 20 addetti la cui attività produttiva si svolge in più unità locali, viene inviato, al pari delle imprese unilocalizzate, un unico questionario che viene compilato facendo riferimento all'attività dell'impresa nel suo complesso.

Per garantire una copertura soddisfacente a livello di singola voce merceologica, sono state incluse nella rilevazione anche le unità locali operanti nell'industria ma appartenenti ad imprese la cui attività economica prevalente ricade nel settore dei servizi.

Universo di riferimento

Per la fascia delle imprese con almeno 20 addetti la rilevazione riguarda le unità statistiche appartenenti al campo di osservazione presenti nell'archivio Asia (Archivio statistico delle imprese attive), realizzato dall'Istat attraverso l'integrazione di diverse fonti: l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze, il Registro delle imprese delle Camere di commercio, l'archivio Inps, l'archivio Inail, l'archivio delle utenze elettriche dell'Enel e gli archivi statistici costituiti presso l'Istat stesso.

Lo stesso archivio Asia rappresenta la lista di estrazione del campione per le imprese con meno di 20 addetti appartenenti al campo di osservazione.

Disegno campionario

Il regolamento Prodcop prevede che la popolazione di riferimento dell'indagine abbia, rispetto a ciascuna classe Nace Rev. 1, un grado di copertura di almeno il 90 per cento (in termini di produzione complessiva) e che tutte le imprese che occupano più di 20 addetti siano comunque osservate (popolazione censita). Il disegno campionario adottato prevede un campione di imprese con 3-19 addetti a uno stadio stratificato. In particolare, si tratta di un piano di campionamento equiprobabilistico all'interno di ciascuno strato con selezione delle unità senza reimmissione.

Al disegno di campionamento adottato sono state apportate, a partire dall'anno di riferimento 2000, delle modifiche riguardanti sia la stratificazione sia l'allocazione della numerosità campionaria negli strati. In particolare, la nuova stratificazione è stata costruita a partire da opportune aggregazioni della stratificazione usata in passato, mentre la determinazione della numerosità campionaria è stata calcolata nell'ambito di un approccio di allocazione multivariata. Con queste modifiche si è ottenuto un disegno più efficiente in termini di dimensione campionaria e una minore sovrapposizione delle unità campione con quelle già estratte per le indagini strutturali sulle imprese.

La stratificazione della popolazione campionata (imprese con un numero di addetti compreso nell'intervallo 3-19) è avvenuta concatenando le modalità delle variabili: classe di attività economica e ripartizione geografica. Nell'ambito dell'allocazione, non essendo direttamente disponibili informazioni sulla variabile di riferimento produzione industriale per la quale è fissato un vincolo di copertura ed un vincolo di precisione, si è fatto ricorso a delle variabili ausiliarie, correlate con le principali variabili di interesse sulle quali è possibile ottenere informazioni. In tal caso si è proceduto al calcolo dell'allocazione della numerosità campionaria negli strati, fissando la precisione delle stime rispetto alle variabili ausiliarie. Quali variabili proxy della produzione industriale sono stati usati il numero di addetti presente nell'archivio di selezione per tutte le unità della popolazione, nonché il fatturato e il valore aggiunto calcolati, per ciascuno strato, dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni. La determinazione della numerosità campionaria e la sua allocazione tra gli strati è avvenuta imponendo che l'errore atteso nella stima dei totali (errore espresso in termini di coefficiente di variazione) delle variabili considerate fosse inferiore al cinque per cento in ciascun dominio di studio rappresentato dalla classe di attività economica. L'allocazione del campione negli strati è stata realizzata adottando un algoritmo di allocazione multivariata proposto da Bethel⁸, criterio che costituisce una generalizzazione del metodo di Neymann per una sola variabile e che consente di minimizzare la dimensione campionaria, in modo tale da soddisfare i vincoli di precisione delle stime per ciascuna delle variabili ritenute d'interesse, relativamente al dominio di stima. In questo modo si è ottenuta una dimensione campionaria di 8.714 unità per la fascia delle imprese con un numero di addetti compreso fra 3 e 19.

La procedura utilizzata ha garantito, per ciascuna delle variabili proxy il rispetto dei vincoli impiegati nell'allocazione. Infatti, i livelli minimi, medi e massimi degli errori campionari attesi percentuali calcolati sui domini di stima, sono stati rispettivamente: 0, 2,6 e 4,5 per la variabile addetti; 0, 2,8 e 4,9 per la variabile fatturato; 0, 2,4 e 4,3 per la variabile valore aggiunto.

⁸ Bethel, J. "Sample Allocation in Multivariate Surveys". *Survey Methodology*, n. 15 (1989): 47-57.

La selezione delle unità da includere nella rilevazione è avvenuta ricorrendo all'archivio Asia. Per la fascia di addetti 3-19, l'universo delle imprese ricadenti nel campo di osservazione al momento della selezione del campione ammontava a 218.328 unità. Il disegno di campionamento è stato definito nel quadro della strategia di coordinamento dei campioni per le indagini strutturali sulle imprese, utilizzata dall'Istat per minimizzare l'onere statistico sulle unità produttive. La selezione delle unità dall'archivio Asia è avvenuta secondo criteri che hanno assicurato la casualità del campione. In particolare, le 218.328 imprese dell'universo sono state ordinate all'interno di ciascuno strato secondo il valore crescente di un numero casuale generato da una distribuzione rettangolare nell'intervallo [0,1]. Da ciascuno strato sono state poi selezionate e incluse nel campione le prime $n_{h,d}$ imprese dell'ordinamento, dove $n_{h,d}$ rappresenta la numerosità campionaria nel generico strato h contenuto nel dominio d . La selezione delle unità ha avuto luogo secondo criteri diretti a limitare la sovrapposizione del nuovo campione, sia con i campioni estratti precedentemente per le altre indagini strutturali sulle imprese sia con il campione utilizzato per la rilevazione annuale della produzione industriale relativa all'anno precedente. La ricerca della sovrapposizione minima è avvenuta applicando il metodo della traslazione alla tecnica di selezione di Jales.⁹

Le modifiche apportate al disegno di campionamento hanno consentito, rispetto all'anno precedente, di contenere sensibilmente l'ampiezza del campione utilizzato per la rilevazione annuale della produzione industriale relativa al 2002.

Tecnica di rilevazione

La rilevazione è condotta dall'Istat con la tecnica del questionario postale. Le unità non rispondenti sono sollecitate innanzitutto per posta, inviando per la seconda volta il questionario di rilevazione. Successivamente viene svolta una campagna organizzata di sollecito telefonico attraverso l'impiego di un call center specializzato, che in caso di necessità provvede a una terza spedizione del questionario. La campagna telefonica coinvolge le imprese non rispondenti con oltre 50 addetti ed è caratterizzata da otto tentativi di contatto e tre tentativi di sollecito. Infine vengono effettuati interventi telefonici mirati da parte del personale Istat per recuperare le grandi imprese più rappresentative delle diverse produzioni.

Un servizio telefonico di help desk assicura assistenza ai rispondenti durante la fase di compilazione dei questionari.

Questionario di rilevazione

Il questionario è articolato in cinque sezioni: la prima è diretta all'osservazione dei prodotti elencati nel repertorio merceologico di settore che accompagna il questionario; la seconda alla rilevazione di prodotti eventualmente non previsti dal repertorio merceologico; la terza è diretta all'osservazione di alcune voci merceologiche, tutte relative all'industria alimentare e delle bevande, per le quali il regolamento Prodcom richiede l'osservazione della produzione realizzata ai fini della commercializzazione; la quarta è diretta alla raccolta di informazioni sul numero degli occupati e delle ore lavorate dal personale addetto al processo di produzione; la quinta all'osservazione della spesa per consumi energetici. La struttura del questionario è di tipo aperto, nel senso che non riporta prestampato l'elenco dei prodotti sottoposti a osservazione. È il compilatore che individua nel repertorio merceologico di settore i prodotti fabbricati dall'unità produttiva e li riporta nel questionario assieme al relativo codice, fornendo per ciascuno di essi le informazioni richieste. Questo criterio consente l'adozione di un'unica procedura automatizzata che assicura omogeneità di trattamento dei dati per tutto il settore. Il questionario di rilevazione è riportato in allegato alla presente pubblicazione ed è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.istat.it/Imprese-e-/prodcom>.

⁹ Ohlsson, E. "Coordination of Samples Using Permanent Random Numbers". In *Business Survey Methods*, B.G. Cox, D.A. Binder, B.N. Chinnappa, A. Christianson, M.J. Colledge, P.S. Kott New York: Wiley, 1995.

Classificazione dei prodotti

L'armonizzazione della rilevazione della produzione industriale nei diversi paesi dell'Unione europea ha richiesto la definizione e l'adozione di un'unica classificazione merceologica da parte di tutti gli Stati membri. La predisposizione della classificazione (elenco Prodcod) è stata curata dall'Eurostat in collaborazione con i paesi e con le rappresentanze delle associazioni industriali. La lista si riferisce principalmente ai beni materiali, ma sono compresi anche alcuni servizi industriali (riparazione, manutenzione, installazione e montaggio). La descrizione dei singoli prodotti è accompagnata da un codice identificativo a otto cifre concordato a livello comunitario e adottato da tutti i paesi dell'Unione europea (codice Prodcod). In linea generale, le prime sei cifre corrispondono alla classificazione Cpa (Nomenclatura comunitaria dei prodotti per attività),¹⁰ mentre le ultime due cifre stabiliscono un riferimento alla Nomenclatura combinata,¹¹ utilizzata nell'ambito delle statistiche sull'interscambio di merci con l'estero.

Repertori merceologici nazionali

Per effettuare la rilevazione l'Istat invia alle imprese, congiuntamente al questionario di rilevazione, un repertorio merceologico di settore. Il repertorio riporta l'elenco dei prodotti previsti dalla lista ufficiale Prodcod per ciascun settore industriale.

In generale, un repertorio merceologico contiene la gamma dei prodotti associati a una singola divisione di attività economica; per alcuni settori, dove risulta più frequente la fabbricazione congiunta di prodotti classificati in divisioni di attività economica diverse, il repertorio riporta i prodotti associati a tutte le divisioni interessate. I repertori nazionali si caratterizzano, rispetto alla lista Prodcod, per la presenza di codici a nove cifre anziché a otto cifre. Le prime cinque cifre di ciascun codice del repertorio nazionale stabiliscono una corrispondenza con la classificazione delle attività economiche italiane (Ateco91), che presenta un livello di dettaglio aggiuntivo rispetto alla Nace Rev.1 (caratterizzata da un dettaglio massimo di quattro cifre). Durante il processo di aggregazione le informazioni rilevate a nove cifre di dettaglio vengono ricondotte al livello di otto cifre Prodcod. I repertori merceologici nazionali sono disponibili sul sito Internet dell'Istat, all'indirizzo <http://www.istat.it/Imprese-e-/prodcod>.

Variabili osservate

Per ciascun prodotto previsto dal repertorio merceologico, il questionario di rilevazione osserva le seguenti variabili:

- la quantità prodotta in conto proprio o per conto terzi nell'unità locale durante l'anno di riferimento;
- la quantità prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, reimpiegata nel processo produttivo nel corso dell'anno di riferimento per la produzione di altri prodotti;
- la quantità prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, trasferita ad altre unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione;
- la quantità prodotta per conto terzi durante l'anno di riferimento, con la precisazione che secondo il regolamento Prodcod, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo: committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa;
- il compenso corrisposto dalle imprese committenti, al netto dell'Iva, per la produzione effettuata per conto terzi nel corso dell'anno di riferimento;
- la produzione commercializzata durante l'anno di riferimento indipendentemente dall'epoca in cui è stata realizzata: la variabile non comprende né la produzione effettuata per conto terzi né la produzione acquistata

¹⁰ Regolamento Cee n. 3696/93 del Consiglio, del 29 ottobre 1993, relativo alla classificazione statistica dei prodotti associati all'attività economica nella Comunità economica europea.

¹¹ In taluni casi le ultime due cifre possono assumere altro significato, specificato in apposite note allegate al regolamento.

da terzi e rivenduta nel medesimo stato, mentre comprende la produzione fatta realizzare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura, commercializzata nel corso dell'anno;

- la produzione fatta realizzare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura, commercializzata nel corso dell'anno;

- il valore della produzione commercializzata durante l'anno di riferimento.

Oltre alle informazioni relative ai prodotti realizzati, la rilevazione osserva alcune variabili ausiliarie, quali la spesa per consumi energetici, gli occupati e le ore lavorate nell'anno dal personale addetto al processo di produzione.

Raccolta e trattamento dei dati

I questionari pervenuti vengono codificati a seconda della tipologia di risposta e in base alla qualità dei contenuti. Vengono, inoltre, registrate situazioni particolari riguardanti principalmente lo stato di attività delle imprese quali: cessazione di attività, trasferimento di sede, uscita dal campo di osservazione eccetera. In realtà la fase di registrazione degli arrivi assume particolare importanza nel processo produttivo dei dati Prodcum perché, oltre a costituire una forma di monitoraggio continuo sull'andamento della rilevazione, consente la creazione dell'archivio delle imprese rispondenti, indispensabile nella gestione delle successive fasi di sollecito. I questionari classificati come utilizzabili durante la fase di raccolta dei dati sono sottoposti alla fase di revisione preliminare, volta ad accertare la presenza delle notizie fondamentali, a codificare le unità di misura indicate dalle imprese e a effettuare un primo controllo di coerenza formale fra le variabili. Successivamente, le informazioni contenute nei questionari vengono registrate su supporto magnetico. I singoli record sono quindi sottoposti a programmi di compatibilità logica; ulteriori programmi dello stesso tipo analizzano i dati aggregati. Le incongruenze segnalate dalle procedure di controllo sono sottoposte all'analisi di revisori esperti che provvedono alla correzione di eventuali errori dopo aver condotto accertamenti e verifiche. Un ulteriore controllo è condotto in sede di elaborazione delle tavole di pubblicazione, sia per quanto riguarda la presenza di eventuali valori anomali, sia per quanto riguarda l'individuazione dei prodotti da oscurare per la tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali.

Procedura di stima

Lo stimatore impiegato per ottenere le stime nelle principali sottopopolazioni è della forma

$$\tilde{Y}_d = \sum_{k \in s_{r,d}} y_k w_k ,$$

dove $s_{r,d}$ è il campione delle unità rispondenti appartenenti al dominio d e w_k il peso finale associato alla k -esima unità rispondente.

La metodologia utilizzata per il calcolo dei pesi finali è quella degli stimatori di ponderazione vincolata. Tale tecnica consente di modificare i pesi iniziali (ovvero quelli che descrivono il piano di campionamento) di ciascuna unità rispondente in pesi finali che, sotto certe ipotesi, attenuano l'effetto distorsivo delle stime dovuto sia alle mancate risposte totali, sia alla sottocopertura della lista da cui è selezionato il campione. Inoltre, tali stimatori garantiscono l'uguaglianza tra alcuni parametri noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie: quanto più le variabili ausiliarie sono correlate alle variabili oggetto d'indagine, tanto più efficienti risultano essere tali stimatori.

Formalmente, il peso finale w_k è dato dal prodotto di tre fattori: d_k , \mathfrak{G}_k e γ_k . Il primo, d_k , è il reciproco

delle probabilità d'inclusione di ciascuna unità: $d_k = \frac{N_{h,d}}{n_{h,d}}$ per tutte le unità appartenenti allo strato h -

esimo. Il secondo, impiegato per correggere il fenomeno della mancata risposta totale, è interpretabile come il reciproco della probabilità di risposta dell'unità k -esima. Il terzo fattore è utilizzato per incorporare le nuove informazioni sulla popolazione d'interesse – non disponibili al momento della selezione del campione – note al

momento della produzione delle stime ed è interpretabile come un fattore di post stratificazione come un fattore di correzione degli errori di sovr/sotto copertura causati dalla mancanza di un archivio aggiornato e di buona qualità.

I fattori \mathcal{G}_k si ottengono dalla soluzione del seguente problema di minimo vincolato:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\mathcal{G}_k} \left\{ \sum_{g=1}^G \sum_{k \in s_{r,g}} D(\mathcal{G}_k d_k, d_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,g}} \mathcal{G}_k d_k \mathbf{x}_k = \sum_{k \in s_g} d_k \mathbf{x}_k \quad g = 1, \dots, G \end{array} \right.$$

dove si è indicato con: s_g un sottoinsieme del campione selezionato omogeneo rispetto al processo di mancata risposta; $s_{r,g}$ l'insieme di imprese rispondenti in s_g ; $D(\mathcal{G}_k d_k, d_k)$ è una distanza tra il peso complessivo, ottenuto dal prodotto del peso diretto e del correttivo per mancata risposta, e d_k ; $\mathbf{x}_k = (x_{k,1}, \dots, x_{k,p}, \dots, x_{k,P})$ un vettore di P variabili ausiliarie, esplicative del fenomeno della mancata risposta, e note per tutte le unità selezionate nel campione.

Il terzo fattore, γ_k , è ottenuto come soluzione del seguente problema:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\gamma_k} \left\{ \sum_{l=1}^L \sum_{k \in s_{r,l}} c_k D(\gamma_k d_k \mathcal{G}_k, d_k \mathcal{G}_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,l}} \gamma_k d_k \mathcal{G}_k \mathbf{z}_k = \sum_{k \in U_l} \mathbf{z}_k \quad l = 1, \dots, L \end{array} \right.$$

dove si sono indicate con U_l le sottopopolazioni sulle quali si desiderano calibrare, o rendere coerenti, le stime prodotte dall'indagine e con c_k un peso correlato alla dimensione dell'impresa. La calibrazione avviene rispetto al totale delle variabili ausiliarie $\mathbf{z}_k = (z_{k,1}, \dots, z_{k,q}, \dots, z_{k,Q})$, tra cui le principali sono rappresentate usualmente dal numero degli addetti e dal numero delle imprese. Infine, con $s_{r,l}$ si indica l'insieme di imprese rispondenti e appartenenti alla popolazione U_l . È il caso di sottolineare che la distanza $D(\bullet)$ impiegata in questo passo può non essere la stessa impiegata nel passo precedente. Inoltre, la definizione delle popolazioni U_l deve essere tale che la dimensione dei relativi insiemi $s_{r,l}$ garantisca una buona stima dei parametri del modello di regressione sottinteso allo stimatore di ponderazione vincolata definito dal sistema precedente.¹²

Nel caso di quest'indagine la correzione per mancata risposta è avvenuta all'interno di ciascuno strato impiegando come totale noto il numero di imprese $N_{h,d}$. In questo modo si è ottenuto:

$$\mathcal{G}_k = \frac{n_{h,d}}{n_{h,d,r}},$$

dove $n_{h,d,r}$ rappresenta il numero di unità rispondenti nello strato h -esimo.

Il fattore di post-stratificazione è stato ottenuto impiegando quali totali noti il numero di imprese e il numero di addetti (estratti dall'archivio Asia) per ciascuna sottopopolazione U_l definita dalla combinazione delle modalità delle variabili classe di addetti e classe di attività economica (quattro digit della classificazione Nace Rev. 1).

In alcuni domini di piccolissima dimensione non si è ottenuta alcuna risposta; in questi casi si è provveduto a rappresentare il dominio completamente privo di rispondenti con il dominio contiguo (stessa attività economica e successiva classe di addetti). Pertanto, si ritiene che le stime campionarie ottenute come somma di stime di singoli domini, non siano affette da un problema di sottostima in quanto tengono conto anche delle informazioni dei domini senza rispondenti. Comunque, il fenomeno della totale mancanza di informazione campionaria per alcuni domini ha riguardato solo poche attività economiche caratterizzate da una bassa numerosità di imprese.

¹² Esteveao, V., M.A. Hidirolou, C.E. Sarnadal, "Methodological Principles for a Generalized Estimation System at Statistics Canada". *Journal of Official Statistics*, 11, n.2 (1995): 181-204

La metodologia di stima descritta è stata applicata sia per le imprese appartenenti alla popolazione campionata, sia per le imprese appartenenti alla popolazione censita (per le quali $d_k=1$). Per le imprese della fascia dimensionale 3-19 addetti il peso c_k , impiegato nel calcolo dei fattori di post-stratificazione, è stato posto pari a 1, mentre per le imprese censite è stato posto pari al numero di addetti. In questo modo il peso delle grandi imprese, caratterizzate anche da valori molto elevati delle principali variabili d'interesse (produzione totale e vendita, fatturato) viene modificato proporzionalmente meno di quello delle piccole e medie imprese, rendendo in questo modo le stime robuste rispetto alla presenza di valori anomali.

Glossario

Produzione totale (quantità): esprime la produzione complessiva realizzata, in conto proprio o per conto terzi, durante l'anno di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte eccetera). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata a una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata a essere trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata a essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, o presso un'altra unità locale dell'impresa, o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. È opportuno precisare che, secondo il regolamento Prodcum, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Produzione venduta (quantità): comprende sia le quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Occorre precisare a questo riguardo che, al fine di evitare il rischio di doppio computo, il regolamento Prodcum stabilisce che la produzione effettuata per conto terzi venga dichiarata dal commissionario nel paese in cui essa viene effettivamente realizzata.

Produzione venduta (valore): comprende sia il valore delle quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia il valore dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso dell'anno di riferimento.

Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece: l'Iva e le imposte di consumo fatturate; le spese di trasporto fatturate separatamente; gli eventuali sconti concessi ai clienti.

I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso dell'anno sono espressi al netto dell'Iva.

Indice delle tavole statistiche su cd rom

Numero	Intestazione	Divisioni Nace Rev.1
Tavola 1	Produzione e vendite delle industrie dell'estrazione di minerali non energetici	13 - 14
Tavola 2	Produzione e vendite delle industrie alimentari e delle bevande	15
Tavola 3	Produzione e vendite delle industrie del tabacco	16
Tavola 4	Produzione e vendite delle industrie tessili	17
Tavola 5	Produzione e vendite delle industrie della confezione di articoli di vestiario, preparazione e tintura delle pellicce	18
Tavola 6	Produzione e vendite delle industrie della preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	19
Tavola 7	Produzione e vendite delle industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili e della fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	20
Tavola 8	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	21
Tavola 9	Produzione e vendite delle industrie dell'editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	22
Tavola 10	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	24
Tavola 11	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	25
Tavola 12	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26
Tavola 13	Produzione e vendite delle industrie della produzione di metalli e loro leghe	27
Tavola 14	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	28
Tavola 15	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	29
Tavola 16	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici	30
Tavola 17	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici	31
Tavola 18	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	32
Tavola 19	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici	33
Tavola 20	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e motori per veicoli	34
Tavola 21	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di altri mezzi di trasporto	35
Tavola 22	Produzione e vendite delle industrie della fabbricazione di mobili e delle altre industrie manifatturiere	36

Appendice. Il modello di rilevazione

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
CASELLA POSTALE 2232 - ROMA 158
Dipartimento delle Statistiche Economiche
Direzione Centrale delle Statistiche Economiche Strutturali
Servizio SSU/C

RILEVAZIONE ANNUALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Questionario PRODCOM

ANNO 2002

NELLA CORRISPONDENZA CITARE
SEMPRE IL CODICE DI DITTA



Spett.le Ditta

Prot. n° 12345

Roma, 19/03/2002

Gentile Signora, Egregio Signore,

Le inviamo in allegato il questionario Prodcom relativo all'anno 2002.

Il questionario Prodcom è diretto a raccogliere le informazioni previste dal Regolamento CEE 3924/91, emanato dall'Unione Europea per armonizzare l'osservazione statistica della produzione industriale negli Stati Membri.

Come di consueto, i dati vengono richiesti per unità locale produttiva (stabilimento); tuttavia, al fine di contenere l'onere di risposta per le unità di minore dimensione, per queste ultime le informazioni vengono richieste a livello di impresa nel suo complesso.

La preghiamo di compilare il questionario secondo le modalità riportate nelle istruzioni allegate e di volerlo restituire all'ISTAT entro la scadenza indicata; il rispetto delle norme di compilazione del questionario e della scadenza prevista per la trasmissione dei dati ci consentirà di non importunarLa ulteriormente con solleciti o richieste di chiarimenti. In ogni caso, Le suggeriamo di conservare una fotocopia del questionario compilato.

Le ricordiamo, inoltre, che i dati forniti dall'impresa sono tutelati rigorosamente dalla legge sul segreto statistico e che l'obbligo di risposta per la rilevazione Prodcom è sancito, oltre che dalla legislazione nazionale (Programma statistico nazionale, codice IST-00070), anche da specifiche norme dell'Unione Europea (Regolamento CEE 3924/91).

Naturalmente siamo a Sua completa disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento. Con l'occasione, Le ricordiamo che è possibile acquisire informazioni sull'attività dell'ISTAT e sui servizi offerti consultando il sito Internet <http://www.istat.it>, contattando la Direzione Centrale per la diffusione della cultura statistica o il Centro di Informazione Statistica del capoluogo della Sua regione. Sul sito è disponibile anche una copia del modello e di tutti i repertori merceologici utilizzati nelle rilevazioni Prodcom.

Ci scusiamo per il disturbo che Le arrechiamo e La ringraziamo fin d'ora per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento

Dot. Andrea Mancini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE n.322/97, dalla legge n.675/96 e successive modifiche e integrazioni (art.1, finalità e definizioni; 8, responsabile; 10, informazioni rese al momento della raccolta; 13, diritti dell'interessato). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 322/89, come modificato dall'art. 12 del d.lgs. n. 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n. 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (PSN), approvato con DPCM 27 dicembre 2001 (SO n. 1 alla GU n. 1 del 02.01.2002).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 322/89 e del D.P.R. 4 marzo 2002 (GU n. 88 del 15.04.2002).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 322/89.

Titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Il responsabile della rilevazione è il Direttore del Dipartimento delle statistiche economiche.

RILEVAZIONE ANNUALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - Questionario PRODCOM - ANNO 2002

CODICE	DESCRIZIONE	Unità di misura	RISERVATO			PRODUZIONE TOTALE				REIMPIEGHI		TRASFERIMENTI INTERNI		PRODUZIONE CITERZI ⁽¹⁾			PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA ^(**)				
			3	4		5		6		7	8	9	VALORE (in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)	QUANTITÀ		QUANTITÀ		VALORE (in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)			
				ISTAT	ISTAT	ISTAT	ISTAT	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ	TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	QUANTITÀ di cui: ricevuta da terzi				
1	2																				

(1) effettua produzione conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo.
 (**) è la produzione venduta nel 2002 dall'impresa indipendentemente dall'anno di produzione; va escluso quanto prodotto per conto terzi e quanto acquistato e rivenduto nel medesimo stato.
 segue sul retro >>

SEZIONE B: PRODOTTI NON ELENCATI NEL REPERTORIO MERCEOLOGICO ALLEGATO

RISERVATO		PRODOTTI		RISERVATO		PRODUZIONE TOTALE		REIMPIEGHI		TRASFERIMENTI INTERNI		PRODUZIONE C/TERZI (*)		PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (**)					
DESCRIZIONE		Unità di misura		ISTAT		QUANTITÀ		QUANTITÀ		QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		(in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)			
Specificare eventualmente anche il codice di Nomenclatura Combinata utilizzato nelle operazioni di import/export (cod. INTRASTAT)												(in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)		di cui: ricevuta da terzi					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13							

SEZIONE C: PRODUZIONE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Attenzione: la compilazione di questa sezione è riservata esclusivamente all'industria alimentare e delle bevande (vedi punto 5 delle istruzioni)

CODICE	Unità di misura	RISERVATO ISTAT	QUANTITÀ PER LA COMMERCIALIZZAZIONE		
			per conto proprio	per conto terzi	
1	2	3	4	5	6

SEZIONE D: LAVORO

1. Media degli occupati nell'anno (numero).....
 2. Ore lavorate nell'anno dal personale addetto ai processi di produzione (migliaia).....

SEZIONE E: CONSUMI ENERGETICI

CO DI CE	PRODOTTI	Unità di misura	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)	CO DI CE	PRODOTTI	Unità di misura	QUANTITÀ	VALORE (in migliaia di euro, esclusa I.V.A.)
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
21	Carbon fossile	t			25	Altri prodotti petroliferi	t		
22	Coke metallurgico	t			27	Gas naturale (metano)	1000 m³		
23	Agglomerati di carbone	t			28	Gas derivato	1000 m³		
24	Gasolio	t			29	Fonti energ. rinnovabili	t		
25	Olio combustibile denso	t			30	Calore	GJ		
00	Gpl	t			31	Energia elettrica acquistata	1000 kWh		

NOMINATIVO E RECAPITO TELEFONICO DELLA PERSONA CHE HA COMPILATO IL QUESTIONARIO
 Cognome e nome:
 Telefono:
 Fax:
 e-mail:

EVENTUALI OSSERVAZIONI

(*) Vedere note Sezione A. (**) Vedere note Sezione A.

**LEGENDA DELLE UNITÁ DI MISURA RIPORTATE SUL REPERTORIO
MERCEOLOGICO E SUL QUESTIONARIO**

GT	Stazza lorda	
c/k	Numero dei carati (1 carato metrico = 2·10 ⁻⁴ Kg)	
ce/el	Numero di elementi	
ct/l	Capacità di carico utile in tonnellate	
g	Grammo	
GJ	Gigajoule	
kg	Chilogrammo	
t Al ₂ O ₃	Tonnellata di triossido di alluminio	
t B ₂ O ₃	Tonnellata di triossido di boro	
t BaCO ₃	Tonnellata di carbonato di bario	
t Cl	Tonnellata di cloro	
t F	Tonnellata di fluoro	VALORE
t HCl	Tonnellata di cloruro di idrogeno	
t HF	Tonnellata di fluoruro di idrogeno	
t H ₂ O ₂	Tonnellata di perossido di idrogeno	
t KOH	Tonnellata di idrossido di potassio	
t K ₂ O	Tonnellata di ossido di potassio	
t K ₂ CO ₃	Tonnellata di carbonato di potassio	
t N	Tonnellata di azoto	
t NaOH	Tonnellata di idrossido di sodio (soda caustica)	
t Na ₂ CO ₃	Tonnellata di carbonato di sodio	
t Na ₂ S ₂ O ₅	Tonnellata di pirosofito di sodio	
t PbO	Tonnellata di ossido di piombo	
t P ₂ O ₅	Tonnellata di anidride fosforica (pentossido di fosforo)	
t S	Tonnellata di zolfo	
t SO ₂	Tonnellata di biossido di zolfo	
t SiO ₂	Tonnellata di diossido di silicio	
t TiO ₂	Tonnellata di diossido di titanio	
t act.subst.	Tonnellata di sostanza attiva	
t effect	Tonnellata effettivo	
t 90% sdt	Tonnellata di materia secca al 90%	
km	Chilometro	
kW	Chilowatt	
kWh	Chilowattora	
l	Litro	
l alc 100%	Litro di alcol puro (100%)	
m	Metro	
m ²	Metro quadrato	
m ³	Metro cubo	
pa	Numero delle paia	
p/st	Numero dei pezzi	
100 p/st	100 pezzi	
1.000 p/st	1.000 pezzi	
t	Tonnellata	
m.ia euro	Migliaia di euro	

Si prega di restituire il questionario, debitamente compilato, a:
ISTAT - Casella Postale 2232 - ROMA 158 - Servizio SSI/C
Entro 20 giorni dalla data di ricezione

Per eventuali ulteriori chiarimenti si prega di contattare:

Dott. Pasquale Papa	Tel. 06 - 46736172 06 - 46736171 06 - 46736167
	Fax 06 - 46678070 06 - 72970819 06 - 46678083



Questionario PRODCOM

ANNO 2002

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Che cos'è il PRODCOM?

La rilevazione PRODCOM (PRODUZIONE COMunitaria) è lo strumento che l'Unione Europea ha adottato per armonizzare l'osservazione della produzione industriale negli Stati Membri. La rilevazione è disciplinata da un apposito regolamento (Regolamento CEE N. 3924/91) che ne sancisce l'obbligatorietà e le modalità di applicazione in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Obiettivo della rilevazione è quello di raccogliere informazioni concernenti la fabbricazione e la commercializzazione di una vasta gamma di prodotti definita a livello comunitario (lista PRODCOM).

Il questionario PRODCOM

Il questionario PRODCOM è diretto fondamentalmente a raccogliere le informazioni previste dal citato regolamento.

Il repertorio merceologico

Il repertorio merceologico riporta l'elenco dei prodotti (si tratta generalmente di "merci", ma sono compresi anche alcuni servizi industriali) previsti dalla lista PRODCOM, raggruppati secondo il settore economico del produttore. Per ciascuna voce sono indicati il codice, la descrizione e l'unità di misura per l'espressione delle quantità richieste.

Quali prodotti devono essere rilevati?

In linea di principio, devono essere rilevati:

- i prodotti realizzati sia per conto proprio sia per conto terzi;
- i prodotti (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura) commercializzati nel corso dell'anno, escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione.

Sono oggetto di rilevazione anche le lavorazioni, nonché le attività di riparazione e di manutenzione e quelle di montaggio e di installazione, denominate in seguito *servizi industriali*.

Quali prodotti non devono essere rilevati?

Non devono essere rilevati tutti i prodotti acquistati e rivenduti dall'impresa senza alcuna trasformazione e i beni prodotti all'estero per conto dell'impresa.

Imprese plurilocalizzate

Come di consueto, i dati sono richiesti per singola unità locale produttiva (stabilimento). Le imprese plurilocalizzate (imprese con due o più unità locali produttive) ricevono, quindi, più questionari, ciascuno dei quali reca la denominazione e l'indirizzo dell'unità locale cui si riferisce. Qualora l'impresa presenti unità locali produttive diverse da quelle indicate nei questionari, si prega di fare una o più fotocopie del modello, indicare nello spazio "Eventuali osservazioni" gli indirizzi completi degli stabilimenti mancanti e compilare i modelli così ottenuti. Per agevolare le imprese di minori dimensioni la cui attività produttiva si svolge in più sedi, queste, al pari delle imprese unilocalizzate, ricevono un unico questionario sul quale sono invitate a riportare le informazioni richieste facendo riferimento all'attività dell'impresa nel suo complesso.

Avvertenze particolari

- La rilevazione interessa tutte le imprese interpellate indipendentemente dal numero degli addetti.
- Sono comprese nel campo di osservazione anche le imprese a carattere artigiano.
- La compilazione del questionario è prevista anche nel caso in cui l'impresa abbia ricevuto un repertorio merceologico relativo ad un settore industriale diverso da quello in cui essa effettivamente opera: in questo caso i prodotti realizzati vanno indicati nella "Sezione B" del questionario stesso. L'elenco dei repertori merceologici utilizzati nelle rilevazioni Prodcum è disponibile su Internet, all'indirizzo <http://www.istat.it>, sotto la voce "per i rispondenti".

Istruzioni per la compilazione delle singole sezioni

Tutti i dati richiesti devono essere arrotondati all'unità più prossima (ad esempio: 18,2 migliaia di euro dovranno essere indicati come 18 migliaia di euro; 36,500 tonnellate come 36 tonnellate; 36,501 chilogrammi come 37 chilogrammi; 824,7 litri come 825 litri).

1. Individuazione dei prodotti

Per la compilazione del questionario occorre individuare, tra quelli elencati nel repertorio merceologico allegato:

- a) i prodotti fabbricati dall'unità locale sia per conto proprio sia per conto terzi;
- b) i prodotti (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura) commercializzati nel corso dell'anno, escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione.

Devono essere individuati anche le lavorazioni e i servizi industriali (riparazione e manutenzione, installazione e montaggio) eventualmente realizzati nel corso dell'anno.

I prodotti, le lavorazioni e i servizi industriali individuati nel repertorio merceologico dovranno essere dichiarati nella Sezione A del questionario. Eventuali prodotti, lavorazioni e servizi industriali non elencati nello stesso repertorio dovranno essere indicati nella Sezione B.

2. Compilazione della Sezione A: prodotti, lavorazioni e servizi industriali elencati nel repertorio merceologico

Per ciascun prodotto individuato nel repertorio merceologico occorrerà procedere alla compilazione delle diverse colonne della sezione secondo le indicazioni riportate di seguito. In alcuni casi potrebbe non essere necessario compilare tutte le colonne presenti nel questionario.

Colonne 1, 2 e 3 – Codice, descrizione, unità di misura

Trascrivere il codice, la descrizione (eventualmente anche abbreviata) e l'unità di misura indicata nel repertorio merceologico.

È necessario riportare sempre l'unità di misura indicata nel repertorio merceologico (o un suo multiplo o sottomultiplo) anche se difforme da quella in uso presso l'impresa.

Tutti i dati in quantità previsti dalle successive colonne vanno espressi secondo l'unità di misura indicata a colonna 3, provvedendo a convertire, in base a stime e valutazioni, le quantità eventualmente espresse in altra unità di misura.

Qualora l'unità di misura riportata nel repertorio merceologico sia *m.ia euro* (migliaia di euro) anche i dati richiesti in quantità vanno espressi secondo questa unità di misura.

Colonne 4 e 5

Queste colonne non devono essere compilate.

Colonna 6 – *Produzione Totale*

Indicare la produzione totale realizzata nell'unità locale nel corso del 2002.

La produzione totale comprende sia la produzione realizzata in conto proprio, sia la produzione realizzata per conto terzi.

Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia i prodotti destinati ad essere trasformati per ottenere un altro prodotto (o destinati ad essere incorporati in un altro prodotto) presso la stessa unità locale o presso un'altra unità locale dell'impresa o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante.

Colonna 7 – *Reimpieghi*

Riportare le quantità prodotte nell'unità locale reimpiegate nel processo produttivo nel corso del 2002 per la fabbricazione di altri prodotti. Tali quantità possono derivare anche da produzioni effettuate prima del 2002 (prelevate cioè dal magazzino).

Colonna 8 – *Trasferimenti interni*

Indicare le quantità trasferite nel corso del 2002 ad altre eventuali unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione (non devono essere considerati i trasferimenti di prodotti effettuati per finalità diverse dall'ulteriore lavorazione e/o trasformazione).

Colonne 9 e 10 – *Produzione per conto terzi*

In queste colonne deve essere indicata la produzione realizzata nel 2002 per conto terzi.

Effettua produzione conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario possono essere solamente due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Colonna 9: indicare le quantità prodotte per conto terzi.

Colonna 10: come valore delle quantità riportate a colonna 9 indicare, in migliaia di euro, **il compenso ricevuto, al netto dell'I.V.A.**

Colonne 11, 12 e 13 – *Produzione commercializzata*

In queste colonne devono essere indicati la quantità e il valore della produzione dell'impresa commercializzata nel corso del 2002.

Colonna 11: indicare le quantità vendute nel 2002, indipendentemente dall'anno in cui le stesse sono state prodotte. **Sono escluse le quantità prodotte per conto terzi e quelle acquistate da terzi e rivendute nel medesimo stato.** Le

quantità vendute in totale comprendono anche quelle fatte fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime (da dichiarare esplicitamente nella successiva colonna 12).

Colonna 12: indicare le quantità fatte fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime, vendute nell'anno.

Colonna 13: indicare il valore, in migliaia di euro, delle quantità riportate a colonna 11 in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Il valore comprende i costi di imballaggio, anche quando questi sono fatturati separatamente. Non vanno inclusi, invece:

- l'I.V.A. e le imposte di consumo fatturate;
- le spese di trasporto fatturate separatamente;
- gli eventuali sconti concessi ai clienti.

Nella locazione di prodotti finiti, detta anche leasing (per esempio, di apparecchiature informatiche, di impianti telefonici, di lavatrici industriali, ecc.) il valore da indicare corrisponde al prezzo ottenibile sul mercato per il prodotto in questione.

Avvertenze particolari per la rilevazione delle lavorazioni e dei servizi industriali

Come si è detto in precedenza costituiscono oggetto di rilevazione anche le lavorazioni e alcuni servizi industriali (riparazioni e manutenzioni, installazioni e montaggio).

- **Lavorazione:** nel processo di lavorazione la natura del prodotto non cambia; in altre parole, tale processo non dà luogo ad un nuovo prodotto compreso nel repertorio merceologico. Nella maggior parte dei casi, il processo di lavorazione coincide con operazioni di perfezionamento quali la colorazione, l'apprettatura, lo stampaggio, la doratura, il trattamento con acidi, la verniciatura, ecc.. È necessario distinguere tra perfezionamento di prodotti di fabbricazione propria (*perfezionamento interno*), perfezionamento di prodotti acquistati (*perfezionamento per conto proprio*) e perfezionamento su commissione, ovvero perfezionamento di prodotti forniti da un'altra impresa senza fattura (*perfezionamento per conto terzi*).
- Il perfezionamento interno va considerato come parte integrante del processo produttivo e, pertanto, non deve essere dichiarato. L'unità locale dichiarerà quindi i prodotti fabbricati e sottoposti a perfezionamento al suo interno, secondo i criteri precedentemente indicati.

In tutti gli altri casi, **in corrispondenza della voce relativa al perfezionamento**, occorre indicare a:

- colonna 6:* le quantità lavorate nel corso dell'anno. Sono comprese:
 - le quantità lavorate relative a prodotti fabbricati da altre unità locali dell'impresa;
 - le quantità lavorate per conto proprio (prodotti acquistati);
 - le quantità lavorate per conto terzi (prodotti forniti da altra impresa senza fattura).
- colonna 7:* le quantità lavorate per conto proprio o relative a prodotti fabbricati da altre unità locali dell'impresa, reimpiegate nel processo produttivo nel corso dell'anno;
- colonna 8:* le quantità trasferite durante il 2002 ad altre eventuali unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione;
- colonna 9:* le quantità lavorate per conto terzi nel 2002;
- colonna 10:* il compenso ricevuto, in migliaia di euro, per la lavorazione delle quantità indicate a colonna 9, al netto dell'I.V.A.;
- colonna 11:* le quantità lavorate per conto proprio (anche in anni precedenti), commercializzate nell'anno;
- colonna 13:* il valore, in migliaia di euro, delle quantità riportate a colonna 11 in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Il valore comprende i costi di imballaggio, anche quando questi sono fatturati separatamente. Non vanno inclusi, invece:
 - l'I.V.A. e le imposte di consumo fatturate;
 - le spese di trasporto fatturate separatamente;
 - gli eventuali sconti concessi ai clienti.

- **Riparazione e manutenzione:** per le attività di riparazione e manutenzione, in corrispondenza dell'apposita voce, va indicato a colonna 13 l'ammontare fatturato per manutenzioni e riparazioni, al netto dell'I.V.A. Le riparazioni e manutenzioni per effetto delle quali il prodotto della riparazione o della manutenzione risulti prevalentemente ricostruito debbono essere considerate come attività di produzione. Inoltre, non devono essere rilevate le riparazioni e le manutenzioni degli impianti e delle attrezzature dell'impresa.

- **Installazione e montaggio:** rientrano nel campo di osservazione anche le attività di installazione e di montaggio; si definisce montaggio l'assemblaggio di singoli prodotti in un unico prodotto per il quale non esiste un'apposita voce nel repertorio merceologico. È necessario distinguere tre casi:

- a) i prodotti assemblati sono stati fabbricati totalmente o prevalentemente in un'altra unità locale dell'impresa; in questo caso, in corrispondenza della voce relativa al montaggio, va indicato a colonna 13 l'importo fatturato per il montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) esclusa l'I.V.A. Il valore dichiarato non deve comprendere il valore degli eventuali prodotti assemblati fabbricati nello stabilimento di montaggio (che devono essere dichiarati, invece, secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti);
- b) i prodotti assemblati sono stati fabbricati totalmente o prevalentemente da un'altra impresa; in questo caso, in corrispondenza della voce relativa al montaggio, va indicato a colonna 10 l'importo fatturato per il montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) esclusa l'I.V.A. Il valore dichiarato non deve comprendere il valore degli eventuali prodotti assemblati fabbricati nello stabilimento di montaggio (che devono essere dichiarati, invece, secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti);

- c) i prodotti assemblati sono stati fabbricati esclusivamente o prevalentemente nell'unità locale in cui viene effettuato il montaggio: in questo caso il valore del montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) va generalmente aggiunto, in misura proporzionale, al valore dei prodotti assemblati fabbricati nell'unità locale stessa (che devono essere dichiarati secondo i criteri precedentemente indicati per la rilevazione dei prodotti). Se procedere in questo modo risulta difficoltoso (per esempio, per grandi impianti) il valore del montaggio (compreso il valore del materiale utilizzato per il montaggio) può essere dichiarato separatamente a colonna 13, in corrispondenza della voce relativa al montaggio.

3. Compilazione della Sezione B: Prodotti, lavorazioni e servizi industriali non elencati nel repertorio merceologico

Qualora uno o più prodotti fabbricati dall'unità locale non siano riportati sul repertorio merceologico, essi dovranno essere indicati nella sezione B del questionario, secondo le modalità riportate di seguito. **Vanno indicati nella Sezione B anche le lavorazioni e i servizi industriali (riparazioni e manutenzioni, installazioni e montaggio) non indicati nel repertorio merceologico, realizzati nel corso dell'anno.**

Devono essere considerati solo i servizi industriali fatturati separatamente.

Sono escluse le riparazioni e le manutenzioni di autoveicoli, di macchine d'ufficio, di apparecchiature informatiche e di fabbricati.

- Colonna 1:* non compilare;
Colonna 2: riportare la descrizione del prodotto facendola seguire, qualora sia noto, dal codice della Nomenclatura Combinata utilizzato per l'identificazione dello stesso nelle operazioni di importazione o di esportazione;
Colonna 3: riportare l'unità di misura abitualmente utilizzata nell'impresa (kg, m, l, ecc.);
Colonna 4 e 5: non compilare;
Colonne da 6 a 13: compilare secondo gli stessi criteri indicati per la compilazione delle corrispondenti colonne della Sezione A.

4. Compilazione della Sezione C: Produzione per la commercializzazione

Il Regolamento PRODCOM prevede che per alcuni prodotti dell'industria alimentare venga rilevata la *produzione realizzata nel 2002 ai fini della commercializzazione*. La produzione ai fini della commercializzazione include la produzione realizzata nel periodo di riferimento: a) effettivamente commercializzata; b) immagazzinata in vista di una commercializzazione futura. Non include, invece, la produzione reimpiegata o da reimpiegare in ulteriori lavorazioni da parte della stessa impresa.

Tali prodotti contenuti tutti nel repertorio merceologico n° 15 (industria alimentare, delle bevande e del tabacco) sono contraddistinti dalla annotazione "(C)" che segue la relativa descrizione.

Pertanto, qualora nella Sezione A del questionario siano stati indicati uno o più fra tali prodotti, a colonna 1 della sezione C occorre riportare il relativo codice, a colonna 2 l'unità di misura indicata sul Repertorio Merceologico e a colonna 5 e 6 la quantità prodotta nel corso del 2002 ai fini della commercializzazione. In particolare devono essere indicate a colonna 5 la quantità prodotta in conto proprio e a colonna 6 la quantità prodotta per conto terzi con materie prime da questi fornite.

5. Compilazione della Sezione D: Lavoro

Indicare al:

- Punto 1:* il numero medio degli occupati presso l'unità locale nel 2002, calcolato sommando il numero degli occupati alla fine di ciascun mese e dividendo tale risultato per 12.
Nel calcolo sono inclusi il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai a tempo pieno o part-time, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga, i lavoratori interinali, gli apprendisti, gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione e il personale in cassa integrazione guadagni anche se a zero ore; non sono inclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
- Punto 2:* il numero (espresso in migliaia) delle ore lavorate nel corso dell'anno dagli addetti ai processi di produzione dell'unità locale.

6. Compilazione della Sezione E: Consumi energetici





























Per ciascuno dei prodotti energetici indicati a colonna 2 riportare a:


- Colonna 4:* la quantità (espressa secondo l'unità di misura indicata a colonna 3) consumata nel corso dell'anno per lavorazioni, riscaldamento, produzione di energia elettrica, uso di mezzi di trasporto, illuminazione, ecc.;
- Colonna 5:* il valore, esclusa I.V.A., della quantità indicata a colonna 4.


Si specifica che la voce *Altri prodotti petroliferi* comprende i lubrificanti, i gas di raffineria ecc.; la voce *Gas derivati* comprende i gas da cokeria, i gas residui di processi chimici, i gas di acciaierie ad ossigeno, i gas da altoforno; le *Fonti energetiche rinnovabili* comprendono i consumi energetici provenienti da fonte idrica, geotermica, solare, eolica, dalle biomasse o dai rifiuti.

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2004

1. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2000 – Previsioni 2001-2002*
2. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2001* 
3. *I bilanci consuntivi delle comunità montane. Anno 2001* 
4. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2001* 
5. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2000* 
6. *La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa. Anni 1994-2000* 
7. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anni 2000-2001* 
8. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati. Indagine 2001* 
9. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2000* 
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - Permessi di soggiorno al 1° gennaio degli anni 2001, 2002, 2003* 
11. *La mortalità per causa nelle regioni italiane. Anni 2000 e 2002* 
12. *Statistiche sull'innovazione delle imprese. Anni 1998-2000*
13. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2002* 
14. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 2000* 
15. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo. Anno 2000*
16. *Struttura e attività degli istituti di cura. Anni 2000 - 2001*
17. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2002* 
18. *La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione. Anno 2002* 
19. *Conti economici delle imprese. Anno 1998* 
20. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2002* 
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003*
22. *La produzione libraria nel 2002 - Dati definitivi*
23. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
24. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2002*
25. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali - Statistica per trimestri – Anno 2002* 
26. *Trasporto merci su strada. Anno 2002* 
27. *I servizi pubblici e di pubblica utilità. Anno 2002* 
28. *Tavole di mortalità della popolazione italiana - Regioni, province e grandi comuni. Anno 2000*
29. *I consumi energetici nelle imprese industriali. Anno 2001* 
30. *Conti economici delle imprese. Anno 1999* 
31. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2002* 
32. *Durate e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado. Anni 2001-2002* 
33. *Dimessi dagli istituti di cura per aborto spontaneo in Italia. Anno 2001*
34. *Statistiche del turismo. Anno 2002* 
35. *Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
36. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2002* 
37. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2002* 

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



*Produzione editoriale
&
Altri servizi*

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2004
pp. XXIV-808+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1119-0

Bollettino mensile di statistica
pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2002
pp. 316; € 10,00
ISBN 88-458-0748-7

Italian Statistical Abstract 2001
pp. 268; € 10,00
ISBN 88-458-0690-1

**Proceedings of the 17th Roundtable
on Business Survey Frames**
Rome, 26-31 October 2003
Volume I e II
pp. 546; € 34,00
ISBN 88-458-1128-X

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516; € 23,00
ISBN 88-458-1109-3
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 88-458-1110-7

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

**Contabilità ambientale e "risposte"
del sistema socio-economico:
dagli schemi alle realizzazioni**
Annali di statistica, n. 1 - Roma 2003
pp. 616; € 36,00
ISBN 88-458-0658-8

**Principali fattori agricoli di pressione
sull'ambiente (*) - Anno 1998**
Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

POPOLAZIONE

**Decessi: caratteristiche demografiche
e sociali (*) - Anno 2000**
Annuari, n. 9, edizione 2003
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-1091-7

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2004
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-1123-9

**La presenza straniera in Italia:
caratteristiche socio-demografiche**
Permessi di soggiorno al 1° gennaio
degli anni 2001, 2002, 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2004
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1108-5

SANITÀ E PREVIDENZA

**L'assistenza residenziale in Italia:
regioni a confronto**
anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2004
pp. 100; € 12,50
ISBN 88-458-1114-X

Cause di morte
anno 2000
Annuari, n. 16, edizione 2004
pp. 410; € 28,00
ISBN 88-458-1107-7

**Decessi: caratteristiche
demografiche e sociali (*)**
anno 2000
Annuari, n. 9, edizione 2003
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-1091-7

**Dimissioni dagli istituti di cura per
aborto spontaneo**
anno 2000
Informazioni, n. 15, edizione 2004
pp. 80; € 8,00
ISBN 88-458-1115-8

**La mortalità per causa nelle
regioni italiane**
anni 2000 e 2002
Informazioni, n. 11, edizione 2004
pp. 114+1 disk; € 16,50
ISBN 88-458-1111-5

**Le notifiche di malattie infettive
in Italia**
anni 2000-2001
Informazioni, n. 7, edizione 2004
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1104-2

Statistica degli incidenti stradali (*)
anno 2002
Informazioni, n. 29 edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-1081-X

**Statistiche della previdenza e
dell'assistenza sociale (*)**
II - I beneficiari delle prestazioni
pensionistiche - Anno 2001
Annuari, n. 2, edizione 2003
pp. 132+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1078-X

**Struttura e attività degli istituti
di cura**
anni 2000-2001
Informazioni, n. 16, edizione 2004
pp. 336; € 26,50
ISBN 88-458-1117-4

CULTURA

I diplomati e lo studio (*)
Percorsi di studio e di lavoro dei
diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

Le statistiche culturali in Europa

Metodi e norme, n. 13, edizione 2002
pp. 248; € 20,00
ISBN 88-458-0629-4

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

I consumi delle famiglie

anno 2002
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 180+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-1101-8

Famiglie, abitazioni e zona in cui si vive

anno 2002
Informazioni, n. 36, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1092-5

Il rapporto dei cittadini con la giustizia civile (*)

Coinvolgimento nelle cause civili e forme alternative di risoluzione
Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 35, edizione 2003
pp. 76+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1090-9

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa

anni 1994-2000
Informazioni, n. 6, edizione 2004
pp. 208+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1103-4

I viaggi in Italia e all'estero nel 2002 (*)

Informazioni, n. 13, edizione 2004
pp. 96+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1113-1

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2000
Informazioni, n. 9, edizione 2004
pp. 56+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1106-9

I bilanci consuntivi delle comunità montane

anno 2001
Informazioni, n. 3, edizione 2004
pp. 40; € 13,00
ISBN 88-458-1098-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2001
Annuari, n. 2, edizione 2003
pp. 132+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1078-X

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

GIUSTIZIA

La criminalità minorile nei grandi centri urbani

anno 2001
Informazioni, n. 33, edizione 2003
pp. 88+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1085-2

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2004
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-1123-9

Il rapporto dei cittadini con la giustizia civile (*)

Coinvolgimento nelle cause civili e forme alternative di risoluzione
Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 35, edizione 2003
pp. 76+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1090-9

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

Statistica degli incidenti stradali (*)

anno 2002
Informazioni, n. 29 edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-1081-X

CONTI NAZIONALI

La nuova contabilità nazionale Atti del seminario

Roma, 12-13 gennaio 2000
Volume I - Edizione 2003
pp. 448; € 23,00
ISBN 88-458-0758-4

Volume II - Edizione 2003
pp. 512; € 31,00
ISBN 88-458-0759-4

Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2002

Annuari, n. 8, edizione 2004
pp. 236; € 24,00
ISBN 88-458-1102-6

LAVORO

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

Classificazione delle attività economiche - Ateco 2002

+ Guida alla classificazione
Metodi e norme, n. 18, edizione 2003
pp. 404 + 32; € 25,50
ISBN 88-458-1086-0

I diplomati e lo studio (*)

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0



I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

L'organizzazione dei tempi di lavoro: la diffusione degli orari "atipici"

Argomenti, n. 28, edizione 2004
pp. 212; € 20,00
ISBN 88-458-1116-6

► PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003

Informazioni, n. 21, edizione 2004
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1127-1

► AGRICOLTURA

Aspetti socio-rurali in agricoltura anno 1999

Argomenti, n. 26, edizione 2003
pp. 288; € 20,00
ISBN 88-458-1087-9

Coltivazioni agricole, foreste e caccia anno 2000

Informazioni, n. 28, edizione 2003
pp. 268+1 disk; € 27,00
ISBN 88-458-1077-1

Principali fattori agricoli di pressione sull'ambiente (*) anno 1998

Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

► INDUSTRIA

I consumi energetici delle imprese industriali anno 2000

Informazioni, n. 5, edizione 2004
pp. 44+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1100-X

Conti economici delle imprese (*) anno 1998

Informazioni, n. 19, edizione 2004
pp. 104+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1125-5

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali

Statistica per trimestri - Anno 2001
Informazioni, n. 34, edizione 2003
pp. 56+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1089-5

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Statistica per trimestri - Anno 2001
Informazioni, n. 2, edizione 2004
pp. 56+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1097-6

Statistica annuale della produzione industriale - anno 2001

Informazioni, n. 4, edizione 2004
pp. 52+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1099-2

Statistiche dell'attività edilizia

anno 2001 - dati provvisori
Informazioni, n. 32, edizione 2003
pp. 32+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1084-4

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

Statistiche sull'innovazione nelle imprese

anni 1998-2000
Informazioni, n. 12, edizione 2004
pp. 172; € 14,00
ISBN 88-458-1112-3

► SERVIZI

Conti economici delle imprese (*) anno 1998

Informazioni, n. 19, edizione 2004
pp. 104+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1125-5

Statistica degli incidenti stradali (*) anno 2002

Informazioni, n. 29 edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-1081-X

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

I viaggi in Italia e all'estero nel 2002 (*)

Informazioni, n. 13, edizione 2004
pp. 96+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1113-1

► COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2003

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2003-2004* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 6, edizione 2004
pp. 368 + 440 + 376 + 48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1120-4

PRODOTTI CENSUARI

5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura sono previsti i seguenti pacchetti:

PACCHETTO A

- 1 fascicolo nazionale;
- 20 fascicoli regionali;
- 102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

PACCHETTO B

- 1 fascicolo nazionale;
- 20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

PACCHETTO REGIONALE

- 1 fascicolo nazionale;
- 1 fascicolo regionale;
- tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1069-0

8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 22 ottobre 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

FASCICOLI REGIONALI: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna € 22,00

FASCICOLI PROVINCIALI: Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Udine, Gorizia, Trieste, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Massa-Carrara, Lucca, Pistoia, Firenze, Perugia, L'Aquila, Teramo, Chieti, Campobasso, Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Sassari, Cagliari e Isernia € 14,00

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2005

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2005, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, e appartenenti alle seguenti collane: Annuari, Argomenti, Informazioni, Metodi e norme, Monografie regionali e Annali di statistica. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2005, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero e i censimenti. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2003 e l'elenco 2004 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2003 e 2004.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, a partire da fine novembre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on-line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2002.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2005

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2005:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 170,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 160,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 60,00	<input type="checkbox"/> 70,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Tutti i settori (escluso commercio estero e censimenti)	<input type="checkbox"/> 800,00	<input type="checkbox"/> 900,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche a un solo settore, comprende l'invio di una copia del *Rapporto annuale*.

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:
 Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs 196/2003.

PVABB05

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri **0646733286/74**

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (e 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs 196/2003.

PVSP05

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132305

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511/12 Fax 085/44120535

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Industria

Statistica annuale della produzione industriale

Anno 2002

Con questa pubblicazione l'Istat diffonde le statistiche annuali sulla produzione industriale (divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1) relative all'anno 2002, elaborate secondo metodi, concetti, definizioni e classificazioni armonizzati a livello comunitario e coerenti con le indicazioni del regolamento Prodcum (Regolamento del Consiglio Cee n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo ad un'indagine comunitaria sulla produzione industriale). La rilevazione, che riporta i dati di tre indagini distinte, è condotta su tutte le unità locali produttive (stabilimenti) delle imprese industriali con almeno 20 addetti e su un campione rappresentativo delle imprese industriali di dimensione inferiore. I dati sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni rilevate presso le 33.848 unità statistiche che hanno collaborato alla rilevazione.

Il file allegato contiene le tavole statistiche in formato excel, che riportano, per singola voce merceologica, i livelli della produzione realizzata espressi in quantità e della produzione venduta espressa in quantità e in valore.

€ 13,00

ISBN 88-458-1151-4



2101200403700005